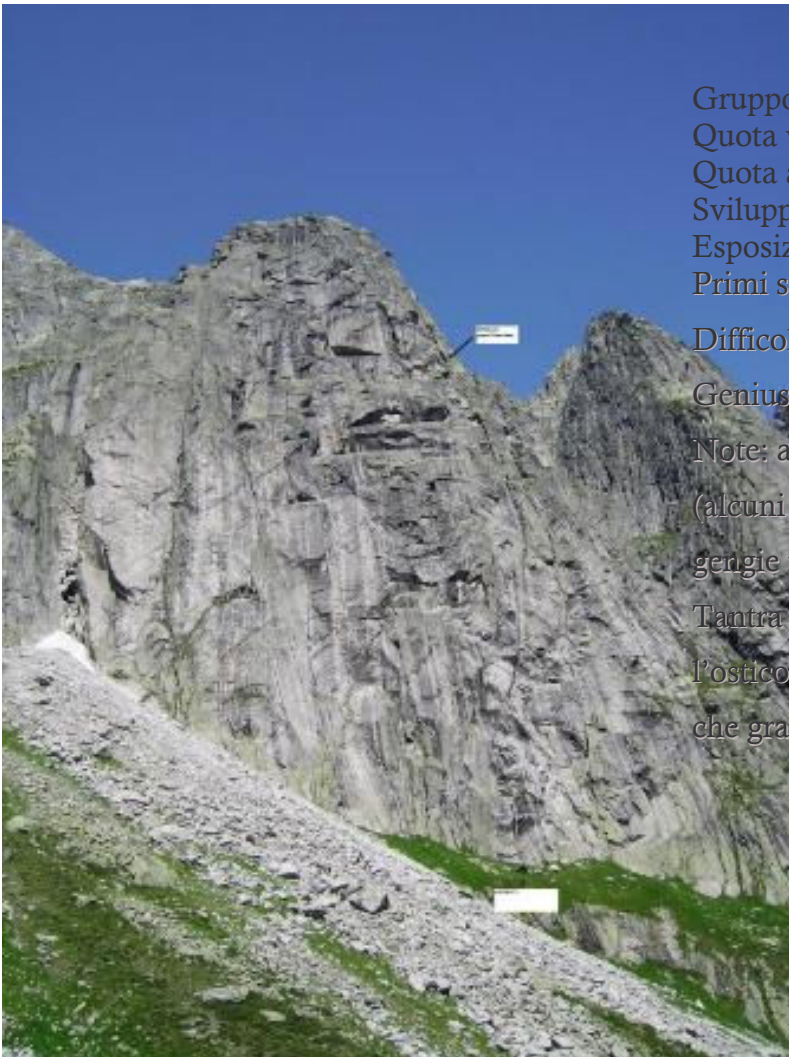


# Dom du Slot

– via Genius + Tantra –



Gruppo montuoso: Vallese - Finsterarhorn  
Quota vetta: 2800  
Quota attacco: circa 2400m  
Sviluppo: 400 m  
Esposizione: S  
Primi salitori: Y. E C. Remy  
Difficoltà: ED – S3 -II (fino al 6a + obbl per  
Genius, fino al 7b con 6b obbl. per Tantra)  
Note: abbiamo seguito la via Genius  
(alcuni tiri veramente molto belli) fino alle  
gengie medie, poi abbiamo seguito la via  
Tantra ben più impegnativa. Da segnalare  
l'ostico dietro del penultimo tiro di Tantra  
che grada l'intera via.

## Punto di partenza:

raggiungere il paesino di Fiesch, nel vallese svizzero, passando per il Nufenen pass. Finita la discesa dal Nufenen seguire a sinistra.

Raggiunto Fiesch, entrare in paese e seguire le indicazioni per la Fieschertal. Non fermarsi, anche se possibile al primo parcheggio ma proseguire ancora fino ad un bivio, dove girando a destra dopo qualche decina di metri si trova sulla sinistra il cartello per il rifugio Burghutte. Possibilità di parcheggio pochi metri dopo aver svoltato a sinistra al bivio precedente.

## Avvicinamento

Seguire le indicazioni per il rifugio Burghutte, posto su una morena impervia. 40 minuti dal parcheggio. Noi avevamo i sacchi a pelo (pessima scelta) e intorno al rifugio non ci sono possibilità di bivacco, vuoi per la mancanza d'acqua vuoi per la conformazione del terreno, così abbiamo seguito dapprima il sentiero, poi una traccia, fino alla base della parete (2h 30 min dal parcheggio). Ma non ci sono buoni posti da bivacco, salvo proprio sotto la parete, ma noi l'abbiamo scoperto il giorno dopo andando all'attacco della via.

## Relazione

Attaccare nel punto più basso su una placca inclinata che conduce sotto un evidente tettino.

La via Genius è la penultima sulla destra.

1 tiro: superare il tettino spostarsi a destra in placca per un metro, poi proseguire dritti fino alla sosta. 5c; 4 spit; 50m.

2 tiro: dritti per 4-5 metri poi obliquare leggermente a sinistra, poi dritti. 5c; 3 spit; 35m.

3 tiro: affrontare direttamente la bellissima placca soprastante al termine della quale obliquare verso destra fin sotto un diedrino solcato da una bella fessura. Tiro molto bello, gli appligli si vedono solo se ci si alza per cercarli, poi si trovano tutti; 6a +; 5 spit; 50m.

4 tiro: salire la fessura (possibilità di mettere friends del 2 e del 3 camelot) superata andare in obliquo decisamente verso destra per una decina di metri al fine di superare lo strapiombino dove più semplice. Superatolo tornare verso sinistra; 5c ; 4 spit; 50m;

5 tiro: altra placca bellissima, spostarsi in obliquo a destra per qualche metro fino a quando è possibile tornare a sinistra per affrontare direttamente la placca compatta sovrastante. Al termine della placca proseguire dapprima dritti poi leggermente verso destra fino alla sosta posta a destra di un evidente camino fessura. 6a +; 5 spit; 55m.

6 tiro: spostarsi a sinistra ed entrare nell'evidente camino seguirlo per circa 25 metri poi uscire a sinistra. Obliquare in diagonale a sinistra fino ad una sosta sotto una placca appoggiata. Qui siamo sulle cengie mediane. 5c; 5 spit; 55m.

7 tiro: per proseguire su genius andare decisamente a destra per una decina di metri, mentre per proseguire su tantra andare dritti sulla placca appoggiata, fino a superare un primo ballatoio, poi raggiungere una evidente fessura dall'aspetto innocuo, ma non così semplice. Seguire anche la fessura successiva poi procedere verso destra in diagonale. 6c; 4 spit ; 60m.

8 tiro: proseguire verso destra per raggiungere la base in un evidente diedrone rovescio. 6a ; 3 spit; 55m.

9 tiro: entrare nel diedrone rovescio, ostico (faccia liscia e verticale a sinistra strapiombante sulla destra) e un po' erboso nel fondo dove si riesce a posizionare qualche friends. superatolo proseguire per le fessure soprastanti fino ad un tettino non banale e poi proseguire per la successiva bella fessura. 7b (6b obbl); 5 spit; 55m.

10 tiro: bella fessura in diedrino; 6a ; 4 spit; 35m.

Fine della via e calate sulla stessa.



La placca del terzo tiro



Quarto tiro.



Quinto tiro



Il penultimo tiro del diedro rovescio strapiombante. Si vede dritti sopra in ombra l'ultima fessura quella dopo il tettino (non visibile) che conduce alla sosta.  
Da una ripetizione effettuata il 12 agosto 2009 da Domenico Sinapi e Ivo Sormani.